

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Sabato 23 settembre	Ore 18 Messa prefestiva a CENTO Defunti Clotilde e Mimi
Domenica 24 settembre XXV domenica del T.O II settimana del salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunto Ezio Carati Ore 11.15 Messa a Vedrana Defunta Adelina Cesari BATTESIMO DI CATERINA D.G
Lunedì 25 settembre	
Martedì 26 settembre	Ore 19 messa presso la CMV a VEDRANA
Mercoledì 27 settembre San Vincenzo de' Paoli	Ore 18.30 messa presso la CMV a VEDRANA
Giovedì 28 settembre	
Venerdì 29 settembre Santi Arcangeli	Ore 18.30 Messa presso la CMV a VEDRANA
Sabato 30 settembre San Girolamo	Ore 20.30 Momento di preghiera a CENTO RICORDO DI DON MARIO RIZZI
Domenica 1 ottobre XXVI domenica del T.O III settimana del salterio	Ore 9.30 Messa a PRUNARO Defunti Maria e Mario Neri Ore 17.30 Messa a VEDRANA e saluto a padre Roberto e ad Anna Maria

Domenica 24 settembre 2023
XXV domenica del Tempo Ordinario

n° 39 - 23

Il Settimanale L'Informatore

Dal libro del profeta Isaia

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Il Signore è vicino a chi lo invoca.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia che io viva sia che io muoia. Per me infatti il vivere è Cristo e il morire un guadagno. Ma se il vivere nel corpo significa lavorare con frutto, non so davvero che cosa scegliere. Sono stretto infatti fra queste due cose: ho il desiderio di lasciare questa vita per essere con Cristo, il che sarebbe assai meglio; ma per voi è più necessario che io rimanga nel corpo. Comportatevi dunque in modo degno del vangelo di Cristo.

Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna". Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo". Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi». Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA FRANCESCO
ANGELUS
Piazza San Pietro
Domenica, 17 settembre 2023

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi il Vangelo ci parla di *perdono* (cfr Mt 18,21-35). Pietro chiede a Gesù: «Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?» (v. 21).

Sette, nella Bibbia, è un numero che indica completezza, e dunque Pietro è molto generoso nei presupposti della sua domanda. Ma Gesù va oltre e gli risponde: «Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette» (v. 22). Gli dice, cioè, che quando si perdona non si calcola, che è bene perdonare tutto e sempre! Proprio come fa Dio con noi, e come è chiamato a fare chi amministra il perdono di Dio: *perdonare sempre*. Io questo lo dico tanto ai sacerdoti, ai confessori: perdonate sempre come perdona Dio.

Gesù illustra poi questa realtà attraverso una parabola, che ha sempre a che fare con dei numeri. Un re, dopo esser stato pregato, condona a un servo il debito di 10.000 talenti: è un valore esagerato, immenso, che oscilla tra le 200 e le 500 tonnellate d'argento: esagerato. Era un debito impossibile da saldare, anche lavorando una vita intera: eppure quel padrone, che richiama il Padre nostro, lo condona per pura «compassione» (v. 27). Questo è il cuore di Dio: perdona sempre perché Dio è compassionevole. Non dimentichiamo com'è Dio: è vicino, compassionevole e tenero; così è il modo di essere di Dio. Poi, però, questo servo, al quale è stato rimesso il debito, non usa alcuna misericordia nei riguardi di un compagno che gli deve 100 denari. Anche questa è una cifra consistente, equivalente a circa tre mesi di stipendio – come a dire che perdonarci tra noi costa! –, ma per nulla paragonabile alla cifra precedente, che il padrone aveva condonato.

Il messaggio di Gesù è chiaro: Dio perdona in modo incalcolabile, eccedendo ogni misura. Lui è così, agisce per amore e per gratuità. Dio non si compra, Dio è gratuito, è tutto gratuità. Noi non possiamo ripagarlo ma, quando perdoniamo il fratello o la sorella, lo imitiamo. Perdonare non è dunque una buona azione che si può fare o non fare: perdonare è una condizione fondamentale per chi è cristiano. Ognuno di noi, infatti, è un "perdonato" o una "perdonata": non dimentichiamo questo, noi siamo perdonati, Dio ha dato la vita per noi e in nessun modo potremo compensare la sua misericordia, che Egli non ritira mai dal cuore. Però, corrispondendo alla sua gratuità, cioè perdonandoci a vicenda, gli possiamo dare testimonianza, seminando vita nuova attorno a noi. Fuori del perdono, infatti, non c'è speranza; fuori del perdono non c'è pace. Il perdono è l'ossigeno che purifica l'aria inquinata dall'odio, il perdono è l'antidoto che risana i veleni del rancore, è la via per disinnescare la rabbia e guarire tante malattie del cuore che contaminano la società. Domandiamoci, allora: io credo di aver ricevuto da Dio il dono di un perdono immenso? Avverto la gioia di sapere che Lui è sempre pronto a perdonarmi quando cado, anche quando gli altri non lo fanno, anche quando nemmeno io riesco a perdonare me stesso? Lui perdona: credo che Lui perdona? E poi: so perdonare a mia volta chi mi ha fatto del male? A questo proposito, vorrei proporvi un piccolo esercizio: proviamo, adesso, ciascuno di noi, a pensare a una persona che ci ha ferito, e chiediamo al Signore la forza di perdonarla. E perdoniamola per amore del Signore: fratelli e sorelle, questo ci farà bene, ci restituirà la pace nel cuore.

Maria, Madre di Misericordia, ci aiuti ad accogliere la grazia di Dio e a perdonarci gli uni gli altri.

SABATO 30 SETTEMBRE
A CENTO

RICORDO DI DON MARIO

Ore 14.30 inizio del torneo di calcetto a 7
"Memorial don Mario"

Ore 20.30 - in chiesa - momento di preghiera in
ricordo di don Mario

Ore 20.45 cena (prenotazioni Mauro 338 462 3279)

DOMENICA 1 OTTOBRE
A VEDRANA

PRONTI, PARTENZA ... ANDIAMO

SALUTO A PADRE ROBERTO E AD ANNAMARIA IN
PARTENZA PER LA MISSIONE

Ore 15.30 ritrovo

Ore 17.30 Messa di invio, in chiesa

Per info 371 3719589



Tutti insieme in Pellegrinaggio all'ABBAZIA di NONANTOLA 22 OTTOBRE 2023

ESSERE FIGLI ATTORNO AD UN PADRE

- nammo roberto*
- **ore 8.00** ritrovo a Cento e partenza in pullman
(è possibile raggiungere Nonantola anche in autonomia, con mezzi propri)
 - **ore 9.15** ritrovo per tutti presso la Pieve di San Michele Arcangelo
(Via Pieve, 43, 41015 Nonantola MO)
 - **dalle 9.30** nel corso della mattinata:
visita dell'abbazia e del museo
per gli adulti - Laboratori creativi
per i bambini
 - **ore 12.15** **PRANZO AL SACCO**
ognuno porta il proprio pranzo
 - **ore 13.00** **GIOCO COMUNITARIO**
 - **ore 15.15** **Santa Messa in Abazia**
 - **ore 16.30** partenza e rientro
 - **ore 17.30** arrivo dei pullman a Cento
(circa)



Iscrizioni: dal 08/09 al 08/10

Durante la **Festa di San Luigi** sarà possibile lasciare la propria iscrizione all'**InfoPoint**.

Per iscriversi è necessario **compilare la scheda di iscrizione** e **consegnarla o a mano, o nelle buchette della posta** delle canoniche di Vedrana, Cento e Prunaro, **o mandarla** in formato elettronico all'indirizzo gitanonantola@gmail.com

COSTI CON IL PULLMAN: 0 - 5 anni - gratis / 6 - 10 anni - 20 € / 11 anni in su - 25 €

COSTI SENZA PULLMAN: 0 - 5 anni - gratis / 6 - 10 anni - 4 € / 11 anni in su - 9 €

Per info chiamare al 051 6929075 oppure gitanonantola@gmail.com